



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Unione Europea

Istituto Comprensivo Statale "E. Loi - G. Santomauro"

Il presente si veste del passato per costruire il futuro

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI

DELLE FAMIGLIE

CONTRIBUTO SCOLASTICO

Un piccolo contributo può far grande la nostra scuola



Documento approvato dal Collegio dei Docenti 30 ottobre 2025 (delibera n. 38)

e deliberato dal Consiglio d'Istituto del 12 novembre 2025 (delibera n. 74)

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Art. 1 – Motivazione del contributo

Lo scenario attuale di crisi economica e di restrizione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili, che investe anche gli Enti Locali e altre istituzioni, che in passato hanno contribuito, in modo significativo, ad incrementare il bilancio della scuola.

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una “tassa per l’iscrizione e la frequenza della scuola”, abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell’istruzione che caratterizza, in modo specifico, la scuola del primo ciclo e quella dell’infanzia.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Si ritiene, pertanto, che l’istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un’offerta formativa di qualità.

Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un’unica quota, costituita dall’importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto, per attività e progetti volti al miglioramento e ampliamento dell’offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola e per l’aggiornamento tecnologico.

Tale somma potrà variare annualmente anche sulla base dell’esito della gara per l’affidamento dei servizi assicurativi ad una compagnia di assicurazione e ai costi tipografici per la stampa del libretto delle giustificazioni o di altri formati di stampa.

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto, ogni anno scolastico. Il Consiglio di Istituto potrà deliberare altresì la ripartizione della spesa.

Il Consiglio di Istituto, con la presente delibera, fissa l’entità del contributo scolastico volontario da parte delle famiglie degli studenti iscritti a questo Istituto:

- Per la **Scuola dell’infanzia e primaria**

in **€ 15,00** (Euro quindici/00), ripartito secondo i seguenti criteri:

Contributo per spese premio polizza responsabilità e infortuni	Euro 6,50 *
Contributo per spese Innovazione tecnologica	Euro 8,50
Contributo per spese Ampliamento dell’offerta formativa	

TOTALE	Euro 15,00
---------------	-------------------

- Per la **scuola secondaria di I grado** in **€ 40,00** (Euro quaranta/00), ripartito secondo i seguenti criteri:

Contributo per spese stampa libretto assenze	Euro 5,00 *
Contributo per spese premio polizza responsabilità e infortuni	Euro 6,50 *
Contributo per spese Innovazione tecnologica	Euro 28,50
Contributo per spese Ampliamento dell'offerta formativa	
TOTALE	Euro 40,00

**QUESTI CONTRIBUTI SONO DOVUTI, PERTANTO OBBLIGATORI*

L'importo e la ripartizione dei suddetti contributi resteranno tali sino a nuova delibera del Consiglio di Istituto da adottarsi entro il mese di dicembre precedente l'inizio dell'anno scolastico in cui entrerà in vigore.

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nell'art. 4; le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato, salvo proroghe, entro il **30 settembre** di ogni anno, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il versamento individuale dei contributi potrà essere eseguito tramite il sistema di **pagamento elettronico** verso la Pubblica Amministrazione, **PagoPA**, che consente alle famiglie, utilizzando le credenziali già in loro possesso, di effettuare i pagamenti degli **avvisi telematici** emessi dall'istituzione scolastica per i diversi servizi erogati (anche i pagamenti per il contributo volontario).

Art. 4 – Detrazione fiscale

La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40; alla Legge 13 luglio 2015 n. 107 che ha introdotto la nuova lett. e-bis) dell'art. 15 co. 1 del TUIR, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bonifico bancario e sia destinato all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

I fondi sono utilizzati come da delibera del Consiglio di Istituto in base alle attività programmate nel PTOF e di seguito specificate:

- **Innovazione tecnologica:** acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.), per uso didattico; interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici.
- **Ampliamento dell'offerta formativa:** progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, fotocopie per produzione monografie, approfondimenti e verifiche, materiale e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.).

Art. 6 – Modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto e dai Revisori dei conti del MIUR e del MEF.

Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie.

A fine anno scolastico, sarà pubblicato nel sito web dell'Istituto <https://loi-santomauro.edu.it/> un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta.

Art. 7 – Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite altre forme di raccolta di fondi finalizzati a manifestazioni organizzate dall'Istituto, al finanziamento di progetti rivolti all'ampliamento dell'offerta formativa, ad iniziative specifiche indirizzate ad acquisto di materiale ad uso degli alunni, viaggi di istruzione.

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

Art. 8 – Altri contributi finalizzati richiesti

Per le **Classi tablet** e per le **Classi Cambridge** della scuola secondaria di I grado "G. Santomauro" sono richiesti ulteriori contributi finalizzati, come sotto specificati.

CLASSI TABLET. Per consentire la corretta gestione dei dispositivi Ipad all'interno delle **classi digitali** della **scuola secondaria di primo grado**, è necessario acquistare una licenza software, tramite la quale è possibile attivare ed utilizzare la supervisione dei dispositivi da parte del personale docente.

La licenza ha validità triennale (dunque l'acquisto va eseguito una sola volta) ed è pari a **€ 21,00**.

Per poter procedere all'acquisto delle licenze deve essere fatto un versamento alla scuola che provvederà all'acquisto.

Il versamento dovrà essere effettuato, salvo proroghe, entro il **30 settembre** del primo anno, con le modalità indicate all'art. 3. Nella causale va riportata la seguente dicitura "*Versamento per acquisto licenze JamfSchool*".

CLASSI CAMBRIDGE. La frequenza di un corso Cambridge prevede un **costo annuale** a carico delle famiglie, comprensivo di materiale didattico, a cui va aggiunto il costo degli esami e delle certificazioni. Nello specifico è prevista:

- per **classi prime e seconde della scuola primaria**: una quota annua pari a **100 euro** per lo svolgimento in orario curricolare di 1 ora settimanale di potenziamento della lingua inglese, per un totale di 25 ore annue.
- per **classi terze, quarte e seconde della scuola primaria**: una quota annua pari **200 euro** per lo svolgimento in orario curricolare di 2 ore settimanali di potenziamento della lingua inglese, per un totale di 50 ore annue.
- per **classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado**: una quota annua pari **200 euro** per lo svolgimento in orario curricolare di 2 ore settimanali di potenziamento della lingua inglese, per un totale di 50 ore annue.

Il versamento dovrà essere effettuato, salvo proroghe, entro il **30 settembre** di ogni anno scolastico, con le modalità indicate all'art. 3. Nella causale va riportata la seguente dicitura *“Contributo frequenza del corso Cambridge”*.

Art. 9 – Rimborsi

In caso di trasferimento o ritiro dell'iscrizione da parte di un alunno entro il 30 ottobre di ogni anno, potrà essere rimborsato, previa richiesta scritta dell'interessato, l'intero ammontare del contributo scolastico.